

Premessa

Questo volume nasce da una ricerca iniziata nell'Archivio di Stato di Siena, in occasione della stesura della mia tesi di laurea – parte di un progetto che coinvolgeva un arco cronologico più ampio – finalizzata all'individuazione e all'edizione di documenti relativi alla storia dello Studio senese. Alla luce del rinnovato interesse mostrato di recente dalla storiografia universitaria per le vicende di questo Ateneo in epoca medievale e rinascimentale, i risultati di quella prima indagine sono apparsi meritevoli di ulteriori studi e approfondimenti. L'opera che si pubblica è, quindi, il frutto di un lungo lavoro, nel convincimento che le indagini di prima mano non potranno che arricchire il quadro già delineato dagli storici, ma soprattutto incrementare gli studi sull'argomento.

L'edizione dei testi è introdotta da alcune pagine che intendono illustrare, in virtù di quanto emerso dalla lettura dei documenti, le varie attività e l'ordinamento istituzionale dello Studio e degli Istituti ad esso correlati, primo fra tutti il collegio universitario noto con il nome di «Domus Sapientiae». La ricerca è stata estesa anche alla documentazione relativa all'insegnamento svolto nelle scuole 'minori' della città, in ragione delle molteplici connessioni con l'amministrazione dello Studio, i suoi docenti, i suoi scolari.

Una breve nota di avvertenze, nella quale si indicano i criteri editoriali seguiti e le abbreviazioni utilizzate, precede l'edizione dei documenti.

Giunta al termine del lavoro desidero ringraziare in primo luogo il Professor Paolo Nardi, relatore della mia tesi di laurea, per avermi suggerito, a suo tempo, l'argomento di indagine e per

essersi cortesemente prestato ad una rilettura di queste pagine. Un grato ricordo va alla compianta Dott.ssa Roberta Bargagli: la primissima guida nella lettura dei testi d'archivio.

Ringrazio i componenti del Consiglio Direttivo del "Centro Interuniversitario per lo studio della Storia del Diritto e delle Istituzioni italiane ed europee" (C.I.S.D.I.): i Professori Diego Quaglioni (Trento), Giovanni Minnucci (Siena), Andrea Errera (Catanzaro), e la Professoressa Beatrice Pasciuta (Palermo), per aver positivamente valutato e sostenuto questa mia ricerca, tanto da averla presentata alla Fondazione Monte dei Paschi di Siena che generosamente ne ha finanziato in parte la pubblicazione.

Sono particolarmente riconoscente, inoltre, al personale delle biblioteche e soprattutto a quello dell'Archivio di Stato di Siena per avermi agevolato in ogni modo nella consultazione e nell'utilizzo del materiale archivistico.

Ringrazio, altresì, il Professor Andrea Zorzi e la Professoressa Carla Frova per la disponibilità dimostrata nel fornirmi alcune informazioni.

Esprimo sincera gratitudine al Professor Filippo Liotta, per i preziosi consigli e suggerimenti che non mi ha mai fatto mancare e per aver deciso di ospitare questo volume nell'Archivio per la storia del diritto medioevale e moderno.

Il mio più sentito grazie va al Professor Giovanni Minnucci, già mio correlatore in sede di laurea e tuttora umanissima guida dei miei studi.

Siena, maggio 2012

T. F.